in tutte le ore stabilite direttamente dagli Statuti dell'Università, ed essere multato in proporzione delle lezioni intralasciate, ma ancora era egualmente multato se non sapeva radunare intorno alla sua cattedra un certo numero di alunni. Per impedire che le potenti aderenze e le camarille prevalgano [illegible]

[illegible]

Nessuna meraviglia quindi che [illegible]

inutilmente lo studio facesse appello al Senato in favore di un qualche suo grave interesse. Così quando la Compagnia di Gesù aveva inquinate buona parte delle Università italiane, tutte quelle bavaresi ed austriache ed era riuscita a penetrare in quella di Parigi, inutilmente tentò di latinare nello Studio di Padova. [illegible]

[illegible]

RASSEGNA DELLA STAMPA

Stampa Italiana

[illegible]

Il **Corriere del mattino** di Napoli [illegible]

La **Perseveranza** di Milano [illegible]

Stampa Francese

Il **Temps** [illegible]

[illegible] **Temps** [illegible]

La **République française** [illegible] **République** [illegible] **République**. [illegible] Sagasta [illegible] Posada Herrera [illegible] l'accordo si rompe,

tutto ritorna nello stato in cui si trovava la Spagna prima del viaggio di Re Alfonso in Germania.

La politica della conciliazione non può riuscire che a patto che tutti siano d'uguale buona fede; il Re, i deputati della maggioranza sagastiana, i ministri della sinistra dinastica. Il signor Sagasta non dice nulla, ma il signor Romero Robledo agisce per lui e consiglia una resistenza che condurrà a una rottura. Se questa rottura avviene, il Re deve pigliare una risoluzione. I ministri presenti gli domanderanno di sciogliere le Cortes. Le scioglierà egli? Se ne dubita, e non se ne dovrebbe dubitare. Da una parte e dall'altra v'è diffidenza. Non è questo un buon sintomo, e la situazione diventa grave.

Il **Parlement** fa alcune osservazioni alla risposta fatta alla Camera italiana dall'on. Baccarini contro i modi di governo usati nelle Romagne.

Il **Parlement** nota che il servizio della sicurezza pubblica non ha mai goduto molta popolarità fra i radicali di tutti i paesi. Per essi è un articolo di fede che la libertà è incompatibile colla difesa dell'ordine pubblico, che la polizia è un istituto di cospirazione permanente contro le istituzioni parlamentari, e che i fondi destinati al mantenimento di questa forza sono regolarmente stornati dal loro legittimo scopo, per assoldare degli agenti provocatori e per seminare la corruzione.

Il **Parlement** accenna quindi alla risposta dell'on. Depretis, che rilevò come i provvedimenti censurati dall'on. Baccarini fossero già adottati quando egli faceva parte del gabinetto, e scrive:

« Punto da questo argomento *ad hominem* il signor Baccarini inventò per i bisogni della sua causa una teoria che tende a ferire irreparabilmente il principio della solidarietà ministeriale. Egli dichiarò che repudiava altamente la responsabilità di quelle misure, d'ordine pubblico, considerata la poca efficacia che avevano avuto le sue recisioni rimostranze presso l'on. Depretis. Probabilmente in questa strana eccezione non bisogna vedere che l'estremo espediente d'un capo di partito imbarazzato dal suo passato ministeriale dei suoi antichi colleghi. È curioso però di vedere il radicalismo d'oltr'Alpe ridursi ai medesimi espedienti del radicalismo francese, un uomo potesse assumere retrospettivamente la parte che al generale Thibaudin assegnavano i suoi amici nel ministero Ferry, e un dottrinario del regime parlamentare pregare le regole essenziali della responsabilità e solidarietà alle necessità della opposizione. Bisogna confessare del resto che questi parlamenti non sono fatti per rialzare il credito dei gentarchi e per migliorare la loro situazione parlamentare. »

Stampa Inglese

Il **Times** parla dei due disegni di legge presentati al Parlamento prussiano e così conclude:

« Il principe di Bismarck crede indubbiamente di giungere a disarmare i socialisti coll'adottare quella parte delle loro teoriche, che può tradursi ad effetto senza pericolo. E v'è poco da dubitare, che la sua credenza si fondi in gran parte sugli esempi inglesi. Mentre il continente è stato incessantemente scosso dalla rivoluzione, l'Inghilterra è rimasta incolume, ed essa dovette in gran parte la sua salvezza alla sua sollecitudine verso le classi povere. Alcune delle sue leggi sono [illegible] socialiste, ma il Parlamento non si [illegible] mai dal fare ciò che manifestamente tendeva a migliorare le condizioni del popolo. È malgrado di questo semi-socialismo [illegible] v'è paese in Europa, in cui sia [illegible] il socialismo genuino.

« Le speranze del principe di Bismarck e che da una politica simile si ottengano simili risultati. Egli ha adoperato la durezza della repressione, e quantunque sia riuscito nell'impedire che si ripetessero gli attentati contro l'imperatore e nell'assicurare l'ordine pubblico, la propaganda socialista continua. Egli ora si sforza, col pigliare dalle teoriche socialiste ciò che si può conciliare colle istituzioni presenti, di arrestare questa propaganda e di convincere le classi lavoratrici che il governo è desideroso di riformare tutti quegli abusi che sono reali. »

ROMA

ELEZIONE DI ROMA

Tutti i giornali liberali sono concordi nel sostenere e raccomandare agli elettori, per la votazione di domenica, la candidatura del duca Leopoldo Torlonia. Ciò ci dispensa dal trattenerci a rilevarne tutta l'opportunità. D'altronde, nella votazione del mese di luglio, noi abbiamo già avuto occasione di esporre i titoli, per i quali quella candidatura si raccomanda ai suffragi degli elettori di Roma. Vogliamo solo notare, che, da quell'epoca ad oggi, sono sopravvenuti nuovi e numerosi fatti, i quali hanno messo ancora maggiormente in vista i meriti del giovane patrizio e l'incontestabile diritto, che egli ha alla fiducia della cittadinanza della capitale.

Il duca Leopoldo Torlonia, il quale, non curando nè gli agi del ricco censo, nè le ragioni degli interessi e delle aderenze sue, si è dedicato tutto, con patriottica abnegazione, alla cosa pubblica, ha, anche recentemente, ed in occasioni difficili, dato splendide prove di matura avvedutezza, di equanimità somma, di zelo operoso nell'arduo esercizio della prima magistratura cittadina.

D'altronde, gli elettori, i quali, anche per ragioni di alta moralità, che non vanno dimenticate, hanno dato i loro suffragi al duca Leopoldo Torlonia, quando egli non aveva ancora 30 anni, non possono e non debbono negarglieli ora, che egli ha raggiunto l'età legale.

Ma noi non dubitiamo punto degli intendimenti favorevoli della grandissima maggioranza degli elettori; insistiamo solo nel raccomandar loro di essere diligenti e di accorrere numerosi alle urne. E ciò non solo per risparmiarsi il fastidio di una nuova votazione, ma soprattutto nello intento di sventare le arti di chi per avventura andasse preparando qualche sorpresa.

Anche altri giornali, come abbiamo già fatto noi, hanno accennato a siffatti tentativi: gli elettori stiano in guardia ed accorrano compatti a votare per il

Duca Leopoldo Torlonia

Nell'adunanza elettorale tenuta ier-sera al palazzo Sciarelli fu data comunicazione dell'opera intrapresa dai singoli Comitati rionali, e fu stabilito che questi debbano nuovamente riunirsi questa sera presso il Comitato centrale. Tutti furono concordi nel proposito di promuovere efficacemente il numeroso concorso degli elettori alle urne, affinchè splendida riesca la conferma del mandato politico conferito al duca Torlonia nell'elezione del 1° luglio ultimo scorso.

Il Comitato centrale che ne propugna la candidatura ha deciso di sedere in permanenza, nel detto locale al palazzo Sciarelli, in via di Torre Argentina, 76, primo piano.

In Campidoglio — Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi nella prossima settimana. Qualche giornale ebbe a dire che il Consiglio avrebbe dovuto tenere seduta prima della fine dell'anno per approvare il bilancio ed evitare così l'esercizio provvisorio. Notiamo, che il bilancio è stato interamente approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 21, e che la Giunta, in mancanza del Consiglio, ha approvato essa il verbale relativo. Per quest'anno dunque, dell'esercizio provvisorio non c'è affatto bisogno.

Offerta — Il conte Laubenam, ministro di Costa Rica presso S. M., ha spedito da Parigi lire 300 a favore dell'Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia.

Il principe Torlonia — Le condizioni di salute del principe vanno sempre migliorando: il suo palazzo, che era rimasto aperto, giorno e notte, ai visitatori, si è richiuso ier-sera.

Al Foro Romano — Nel pomeriggio di ieri, il Principe di Napoli, accompagnato dal colonnello Osio, si è recato al Foro Romano a visitare i nuovi scavi. Il senatore Fiorelli accompagnò il Principe nella visita.

Trasporto funebre — Alle ore 3 di ieri fu fatto il funerale del comm. Luigi La Gatta, ex-reggente l'ufficio di avvocato generale presso il Tribunale supremo di guerra e marina. Vi presero parte il segretario generale del ministero della guerra, una rappresentanza dell'esercito e della marina, nonchè tutto l'alto personale dell'ufficio dell'avvocato generale del Tribunale supremo di guerra e marina. I cordoni del feretro erano retti l'uno dall'avvocato generale militare comm. Lavini; l'altro dal generale cavaliere Pagnamenta, capo della rappresentanza dell'esercito; il terzo dal signor commendatore Binazzi, primo sostituto all'avvocato generale militare; e l'ultimo dal cavaliere Sigismondi, ingegnere navale, capo della rappresentanza della marina. Seguivano inoltre diversi amici del defunto.

Tutti i nodi arrivano al pettine. — È un proverbio che il sarto Emidio Marini ignora affatto, poichè dopo aver truffato parecchie persone a Bologna, erasi recato a Roma per esercitare su larga scala la sua industria. Però il tribunale di Bologna, avea già spiccato mandato di cattura contro lo scaltro sarto, che venne arrestato in via S. Andrea delle Fratte.

Liquidazione di conti. — In via Rua, abitavano insieme un molinaro Vincenzo Catena, ed un fabbro-ferraio Rosati Augusto. Iersera, per certo lavoro fatto in comune, si posero a tavolino per aggiustare i loro interessi. Sembra non andassero d'accordo sulla somma da ripartire, giacchè il Catena tratto di tasca un coltello si scagliò sul suo compagno.

Il Rosati dapprima si difese alla meglio, ma, vedendosi sopraffatto, chiese aiuto.

Per fortuna, alle grida accorsero subito degli algudini che arrivarono a togliere dalle mani del feritore il malcapitato fabbro.

Atto eroico. — Ier sera, verso le 6, una carrozza a due cavalli, al servizio di una signora inglese, voltava da via Nazionale per le Quattro Fontane. Non si sa come, i cavalli dapprima s'impennarono e dopo si diedero a precipitosa fuga, quantunque il cocchiere cercasse di trattenerli. La carrozza, aumentando sempre più di velocità, giunse fino a via del Tritone e l'avrebbe anche percorsa, quando l'appuntato Bagnana Michele e l'allievo guardia Carganelli Giovanni, slanciatisi alla testa dei cavalli, riuscirono, dopo non lievi sforzi, a fermarli.

Un bravo di cuore alle coraggiose guardie che saranno certamente ricompensate.

Ospiti cortesi. — De-Santis Andrea, l'altra sera, invitò a cena alcuni suoi parenti, i quali avendo levato a più non posso, per ricompensare degnamente il loro ospite, credettero bene conciarlo per le feste.

Il povero De-Santis fu condotto a S. Galicano col naso sfracellato.

Si spera, che un'altra volta andrà più cauto nell'invitare i suoi congiunti.

Stato civile. — Nati e morti denunciati nei giorni 24 e 25 decembre 1883.

Nati 33, compresi 3 esterni.

Morti 34, dei quali 11 sotto i sette anni.

Tomassi Grazia, d'anni 53 — Testi Giuseppe fu Clemente, 58 — Del Colle Paolina di Filippo, 21 — Pelagalli Giovanna fu Filippo, 62 — Robecchi Filomena fu Luigi Giovanni, 18 — Rosati Ettore di Salvatore, 26 — Vacca Lutgardo fu Pietro, 53 — Falasca Giovanni di Antonio, 23 — Topacenti Gio. Batta, 61 — Balestra Vincenzo, 60 — Gasperini Timoteo, 40 — Guidardi Giuseppe, 13 — De Stefani Ambrogio fu Donato, 82 — Ruga Luca fu Raffaele, 65 — Mazzoni Attilio di Giuseppe, 32 — Domenici Fortunato fu Bartolomeo, 67 — Guerrini Raffaele di Luigi, 40 — Giordanini Sante di Antonio, 26 — Celori Giuseppe fu Ant., 69 — Cerroni Gioachino fu Andrea, 70 — Albani Pietro, 52.

IL CAV. ALFONSO TURRI

È giusto e doveroso, che delle virtù e delle opere dei cittadini che benemeritarono della patria si mantenga grato ricordo per pubblica riconoscenza e per ammaestramento delle giovani generazioni. La vita del cav. Alfonso Turri, mancato a' vivi in Adria il 13 corrente mese, meriterebbe di essere scritta da penna dotta e valente, nella speranza che ciò presto si faccia, noi, testimoni della virtù e di quanto egli ha operato pel risorgimento italiano, ci limiteremo a questi modesti e semplici ricordi.

Nacque Alfonso Turri in Stienta, nella provincia di Rovigo, da famiglia modestamente agiata, nel 1818. Giovanetto educò il suo animo all'esempio di quei generosi patrioti della provincia stessa, i quali, dopo la catastrofe del primo Regno d'Italia, che vassallo non poteva resistere nella rovina dell'impero napoleonico, aspiravano a dare all'Italia indipendenza vera e unità di nazione, e che furono compagni di martirio nello Spielberg a Confalonieri, a Pellico, a Maroncelli, e ad altri venerati precursori dell'italico risorgimento.

In Padova il nostro Alfonso compì la sua istruzione letteraria e scientifica e, laureatosi nella Facoltà chimico-farmaceutica, aperse in quella città una farmacia, che il suo valore e la sua scienza fecero ben presto accreditata. Di carattere schietto e leale, di cuore generoso e benefico, egli si guadagnò facilmente la simpatia e la fiducia di quella cittadinanza, e in ogni opera benefica e di riparazione di pubbliche calamità l'opera e il soccorso, sempre pronti, del Turri non mancarono.

Nel 1846 e nel 1847, quando [illegible] commossa preparavasi ai nuovi eventi, Turri distinguevasi in Padova fra i più [illegible] animosi, e quando nella sera dell'8 febbraio del 1848 si venne in quella città a [illegible] nota collisione fra gli studenti, appoggiati dai popolani e la soldatesca austriaca, diretta quella, armata e predisposta questa, il nostro Alfonso ardimentoso si gettò nella lotta, ed ebbe il merito di salvare da certa morte il giovane conte Rocco Sanfermo, che, circondato dai soldati e ferito gravemente in più parti, dopo energica resistenza, stava per soccombere sotto i loro colpi. Fu salva così una nobilissima vita, che onorò poi altamente l'Italia, e che non ha guari si chiuse immaturamente fra il pubblico compianto.

Alla fine del marzo 1848, dopo le gloriose giornate di Milano e l'intervento del magnanimo Re Carlo Alberto, allorchè gli austriaci si concentrarono su Verona e si chiusero nelle fortezze del Quadrilatero, Padova, come le altre città lombarde e venete, fu sgombrata dal suo forte presidio straniero, comandato dal generale D'Aspre, nè tardò quella cittadinanza a proclamare il governo nazionale e a formare una Legione di volontari, studenti e cittadini, che prese parte a tutta quella guerra d'indipendenza. Turri [illegible] fu acclamato capitano della quarta compagnia di quella Legione, e si mostrò ben degno della fiducia di quegli improvvisati [illegible] della patria.

Nel combattimento di Montebello [illegible] dell'8 aprile 1848, il capitano Turri [illegible] distinse fra i più prodi, e [illegible] sua compagnia compì [illegible] azioni arrischiate, che alla sua [illegible] particolarmente affidate.

Dopo l'eroica caduta di Vicenza [illegible] 1848, tutte le forze italiane che militavano nel Veneto furono richiamate e concentrate alla difesa di Venezia, che si sostenne [illegible] eroicamente sino all'ultimo grano di polvere e all'ultimo tozzo di pane, salvando [illegible] le sorti, almeno l'onore delle armi italiane e vendicando l'onta di Campoformio.

Confermato con decreto del marzo 1849 del governo Veneto nel suo grado di capitano, il nostro Turri in tutta quella gloriosa difesa, si distinse fra i più animosi e prodi ufficiali, sostenne più volte le funzioni di capo di battaglione, e meritò di essere ripetutamente, dal generale comandante Guglielmo Pepe, segnalato all'esercito difensore per atti di singolare valore.

Caduta per assoluto esaurimento di viveri e di munizioni da guerra, non per forza nemica, la gloriosa città, già regina dell'Adriatico, Alfonso Turri ritornò con suoi compagni d'arme a Padova, e ivi dimorando [illegible] serbando viva la fede e fermo il proposito della non lontana riscossa nazionale. Molestato in Padova dalla polizia austriaca, e fatto segno della sua libertà personale, cedette ad altri, con suo sacrificio, la farmacia, e si ritirò ad Adria, dove si dedicò all'agricoltura e vi stabilì la famiglia. In quel ritiro egli non abbandonò punto le relazioni politiche e le speranze dell'avvenire, che mantenne coi più fidenti patrioti delle provincie venete e coi provati amici di Padova.

Il 1859 ravvivò gli spiriti, la parola del Re Galantuomo, dell'eroico del voto palermo, il Re Vittorio Emanuele II, richiamò alla riscossa gl'italiani, ed, finalmente, alla impresa del nazionale riscatto, unità di intento e di direzione e garanzia di vittoria. La gioventù italiana accorse in Piemonte ad arruolarsi esultante, animosa, sotto la bandiera del Re liberatore e a migliaia i giovani veneti e lombardi, sfidando ostacoli e pericoli, passano il confine e si fanno soldati volontari della patria. L'età e la famiglia trattenendo,

---

Bruna e la carnagione, neri i capelli, senza un sol filo d'argento.

I suoi lineamenti, distinti e regolari, e la fronte grande, ornata di due occhi fieri e smaglianti, rivelano un'energia e una forza di volontà che farebbe onore ad un uomo.

La sua fisionomia è quella di una donna capace di molte cose, ma di una tenerezza più che mediocre.

È nata per essere regina, e lo è, infatti, regina non meno di potenti governando la sua tribù selvaggia, che se fosse alla testa d'una nazione civilizzata.

— Nessuno qui oserebbe mettere in dubbio la mia parola - essa dice - e la mia parola è impegnata di condurti sino al Danubio. Che uno di questi soldati osi portare la mano su te, e vedrai subito i buoni digrignare i denti. In una lotta corpo a corpo un lungo coltellaccio non è un'arma disprezzabile. Quando sarai giunto alla sommità degli onori, ti sovverrai di me.

Il soldato si mise a ridere e rispose gaiamente: - I vostri occhi, madre mia, sono di quelli che difficilmente si obliano. Desidererei essere un principe del sangue. Nella mia situazione attuale, non posso che essere abbagliato da tanta venustà e proseguire il mio cammino.

La boemia lo interruppe con una severità brusca, quasi feroce, sebbene pochi minuti prima avesse posto orecchio con una certa ilarità alla sua allegra e non molto rispettosa conversazione.

— Silenzio - impose ella - silenzio: ancora una volta te lo ripeto: quando la ruota della fortuna avrà girato per te, rammentati di me.

Dammi la mano, ci leggerò anche meglio.

— E che, madre mia! - esclamò ridendo il suo compagno - tutte le boeme dicono la buona ventura; la mia mi fu detta molte volte, ma, nulla di ciò che mi si è predetto, si è mai avverato.

Essa studiava in quel momento con attenzione concentrata le linee che traversavano il palmo della mano del soldato. Rialzò verso di lui i suoi neri occhi, pieni di corruccio, e con ardente convinzione rispose con voce sommessa:

— Cieco! cieco. Il più chiaroveggente fra voi non vede a tre passi innanzi di sè. Guarda quella via bianca che serpeggia e percorre più d'un miglio, innanzi a noi, traverso a questa pianura. Perchè essa è livellata, unita, facile, a perdita di vista, sarà questa una ragione per la quale non vi siano colline in tutto il nostro viaggio? nessuna roccia che ferirà i nostri piedi? nessun prunaio che lacererà le nostre membra? Puoi tu vedere il fiume che avrai da traversare un giorno, e puoi dirmi ov'esso vada? Io ho la carta del nostro viaggio qui nel mio capo; la carta dell'avvenire qui nella tua mano. Te lo ripeto ancora una volta: allorchè i capi saranno riuniti in consiglio, allorchè le armate si liquefaranno come neve al sole, quando la terra traballerà, quando i cieli saranno solcati dalla folgore, e ne cadrà una pioggia che brucerà, che schiaccerà, che devasterà tutto, - sovvienti di me! Seguo sulla tua mano la linea dell'opulenza. Uomo di ricchezze, continua le tue rapine; qui un cavallo, là un diamante; centinaia di monete d'oro per sostenere il diritto, migliaia per iscongiurare l'ingiustizia; ambo le mani piene, e vaste terre vicino ad una città popolata di palazzi, e il favore di un re e una nazione di schiavi ai tuoi piedi.

« Seguiamo ora la linea del piacere: ambra preziosa; ricchi ricami; occhi neri che si addolciscono per il croato; sguardi senza velo per colui la cui testa è rasata, sguardi numerosi, pieni di amore e di fascino; un'intera ghirlanda di rose per un sol uomo - sfogliate, avvizzite e disprezzate le une dopo le altre; un solo e tenero bottone resta ancora; circondalo colle tue cure finchè si schiuda, e conservalo fino a che muoia. Seguiamo la linea del sangue: essa conduce verso l'oriente, - squadroni che si precipitano alla carica, la lancia in resta; l'aria risuona di grida selvagge in una lingua sconosciuta; i morti sono avviluppati in abiti grigi, essi portano incantesimi e amuleti impotenti a salvarli; veggo armate di parecchie nazioni raccolte in riva al mare - poi la pestilenza, la fame, la disperazione e la vittoria.

« Sollevandoti sul turbine, capo dei capi, venerato dai condottieri, consigliere de' principi - rammentati di me! Ma che! Questa linea è traversata. Sta in guardia! Non fidarti de' figli della patria adottiva; quando il giglio sarà sul tuo seno, diffida dell'ombra fosca sul muro; diffida, e rammentati di me! »

La gitana si arrestò, ed, esausta, si aggrappò al soldato. Per alcuni passi, ella fu incapace di sostenersi sola; l'estro profetico passato, vi fu una reazione, e tutte le sue forze parvero annientate ad un tempo; ma il suo compagno procedeva innanzi in silenzio. L'entusiasmo e l'ardente convinzione della pitonessa avevano impressionato malgrado la sua natura vigorosa e positiva, e sembravagli di vedere il futuro, mentre mormorava:

— Se vi è un uomo che possa pervenirci, io ci perverrò.

I zingari camminavano, ma lentamente; e sebbene il sole fosse già alto nell'orizzonte, non eranvi ancora che poche leghe fra il fuggitivo e il castello. Questa circostanza, peraltro, non era di una grande importanza per lui. Egli era sì completamente travestito, che pochi avrebbero riconosciuto in quel pezzente e nero vagabondo, il viaggiatore giunto la sera precedente in Edeldorf.

Della conversazione che, inosservato, aveva udito nella Galleria del Fantasma, Vere era solo nel segreto; che, strano a dire, egli si astenne dal confidare persino al suo amico Vittorio.

Ma Vere non poteva dimenticare l'intendente e suo figlio; era la prima occhiata che egli gettava nel dramma della vita reale, e non potè esimersi di prendere un doloroso interesse per la sorte del soldato e di provare un ardente desiderio di vederlo in sicurezza.

Accolse quindi con trasporto la proposta di una cavalcata fattagli da Vittorio non appena ebbero, di buon mattino, terminato la colazione; e malgrado il timore che ispiravagli un *pony* sconosciuto, accettò volontieri l'offerta di cavalcarlo; e inforcò l'arcione quasi colla stessa prontezza di Vittorio.

Fortunatamente, il *pony* di Vere era quietissimo; e sebbene, allorchè vi fu salito, Vittorio partisse al galoppo, si trovarono tosto alcune miglia lungi da Edeldorf, senza che fosse occorso evento alcuno capace di turbare l'equilibrio di Vere, e la mitezza del suo corsiero.

Essi furono assai fortunati per prendere la stessa via per la quale eransi avviati gli zingari. Non molto dopo, raggiunsero la carovana, che serpeggiava lentamente traverso alla pianura. Le teste si scoprirono all'aspetto di Vittorio, e benedizioni furono invocate sulla famiglia De Rohan; imperocchè il vecchio conte fu in ogni tempo amico dei reietti dalla società, e il povero sempre trovava in lui una cordiale ospitalità, un rifugio, l'obolo dell'uomo umanitario.

— Che la sorte vi sia propizia! Volete che vi dica la buona ventura? disse una delle zingare.

— Nobile cavalierino, datemi la vostra mano, e ponetevi su una svanzica - soggiunse un'altra.

— Silenzio, figli miei, e lasciatemi parlare al giovane De Rohan - disse la regina; e, posta la mano sulla briglia del cavallo, lo arrestò gentilmente.

Vittorio sembrava poco rassicurato, sebbene ei si mettesse a ridere.

— Lasciatemi - diss'egli, tirando vigorosamente le redini - papà mi ha vietato di farmi dire la buona ventura.

— Da una zingara ordinaria, sì - rispose la regina con finezza; ma io sono la madre di tutti questi zingari. Io fui presente al tuo battesimo, mio caro bambino, e ti ho portato molte volte nelle braccia. Lasciami predirti il tuo felice destino.

Vittorio cominciò ad esitare, e, volgendosi, fra timido e ansioso, verso Vere, disse:

— Acconsento, se prima Vere farà dirsi la sua.

Questi presentò subito la sua mano alla zingara, e vi pose su una delle due monete d'argento, che costituivano tutta la sua fortuna. La zingara cominciò a profetizzare in lingua tedesca.

(Continua)

Associazioni aperte pel 1884 dai

FRATELLI TREVES

EDITORI IN MILANO

In ROMA, Via Guglia, 59. — In NAPOLI, Pallonetto Santa Chiara, N. 33. — In BOLOGNA, Angolo Via Farini.

L'Illustrazione Italiana

Grande Giornale illustrato con disegni originali di artisti italiani. - Cent. 50 il Numero. Esce ogni Domenica in 16 pagine di grande formato. — L. 25 l'anno. L. 13 il semestre. L. 7 il trimestre. PREMIO Chi manda Lire 25,50 riceverà in premio: Natale e Capo d'anno, elegante e splendida edizione riccamente illustrata.

La Natura

Rivista Settimanale Illustrata delle scienze e delle loro applicazioni alle industrie e alle arti. Diretta da **PAOLO MANTEGAZZA**. Il *1.° Numero uscirà in Italia il 22 Dicembre.* — Lire 20 l'anno. — Lire 10,50, il semestre. — Lire 6. il trimestre. — PREMIO Gli associati annui che mandano Lire 21,50 riceveranno in Premio: I Martiri della Scienza di Gaston Tissandier. Un elegante volume in-8 con 34 splendidissime incisioni.

Il Giornale dei Fanciulli

dal 1.° gennaio *uscirà una volta la settimana*. Riccamente illustrato. Scritti interessanti ed istruttivi di **Cordelia, I. Baccini, G. Gallina, G. Salvestri, . . Teceschi, G. Ragusa Moleti**, ecc., ecc. Il migliore e il più elegante che si pubblica in Italia. — Lire 12 l'anno. — Lire 6.50 il semestre. — Lire 3.50 il trimestre. — Centesimi 25 il numero di 16 pagine. PREMIO [illegible] Favole di Fenelon [illegible] illustrate per i ragazzi.

L'Illustrazione Popolare

esce un numero ogni settimana con numerose illustrazioni di attualità e interessanti racconti; articoli dilettevoli e istruttivi [illegible] L. 5 l'anno. Cent. 10 il num. di 16 p. PREMIO [illegible] I Battelli a vapore, [illegible] popolo.

La Ricreazione

Giornale mensile illustrato di racconti istruttivi e morali per la gioventù e la famiglia. — Lire 3 all'anno. Cent. 25 il numero di 16 pagine.

La Margherita

Giornale di Mode e letteratura di gran lusso, numerosi ed eleganti figurini ed annessi colorati. Corrispondenze da Parigi pel mondo elegante. Scritti dei migliori autori. — Lire 24 l'anno. — Semestre L. 13 — Trimestre L. 7. PREMIO [illegible] Novelle N politane, di [illegible]

La Moda

Esce una volta al mese, ricco di incisioni di mode e lavori, con eleganti figurini ed annessi colorati, tavole colorate di ricamo, modelli tagliati e *supplemento letterario* di racconti e scritti morali dei migliori autori. — Anno Lire 12. — Semestre Lire 6.50. — Trimestre Lire 3.50. — PREMIO [illegible] riceveranno in dono [illegible] 1884. —

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in grande formato con numerose e splendide incisioni di mode e lavori, tavole di ricamo e modelli tagliati [illegible] al più **favoloso buon mercato**. - L. 6 l'anno. PREMIO [illegible] riceveranno in dono [illegible] per l'anno 1884.

Torino e l'Esposizione Italiana del 1884

È il giornale Ufficiale illustrato dell'Esposizione. Esce in numero di 8 pag. a 3 col. in formato grandissimo arricchito da numerose incis. Cent. 25 ogni numero. Abbonamento a quaranta num. L. 10. PREMIO [illegible] la Guida [illegible] (1884).

Storia d'Italia

di FRANCESCO BERTOLINI, illustrata da *Lodovico Pogliaghi*. Il professor Bertolini è uno degli storici più chiari d'Italia, ed il Pogliaghi occupa un posto eminente fra i pittori italiani. Uscirà a dispense di 16 pagine in-8 grande riccamente illustrate. Cent. 50 la dispensa. L'opera sarà compresa in quattro grossi volumi. *Abbonamento al primo volume* L. 25. - *All'opera completa* Lire 100.

L'Olanda

di EDMONDO DE AMICIS, splendidamente illustrata. Uscirà a disp. di 16 pag. con elegante coper. nel formato del "Marocco", illustrato dello stesso autore. Cent. 50 la disp. L. 10 l'op. comp.

Napoli e i Napoletani

di CARLO DEL BALZO illustrato da *Armenise, Dalbono e Matania*. È la fotografia artistica di Napoli e dei Napoletani, copiata dal vero con coscienza di colorito e giustezza d'osservazione, illustrata da tre artisti di grande talento. Esce a fascicoli di 40 pagine in-8, riccamente illustrate. Lire Due il fascicolo. - *Associazione all'opera completa* L. 15.

I Tesori d'arte dell'Italia

di CARLO DE LUTZOW, uno dei più illustri storici e critici d'arte di fama europea. Vi sono riprodotti moltissimi capolavori finora sconosciuti. Uscirà in 25 a 30 dispense di un lusso eccezionale. Ogni disp. oltre a numerose inc., contiene due acqueforti di eminenti artisti. L. 3 la disp. *Abbon. alle prime 10 disp. L. 30. - Abbon. all'opera completa L. 75.*

Alla terra dei Galla

di GUSTAVO BIANCHI, uno dei più coraggiosi e simpatici esploratori italiani. Egli descrive ciò che ha visto nel cuore dell'Africa con grande brio e talento. L'opera è illustrata da numerosi disegni di *Edoardo Ximenes* sopra schizzi dello stesso Bianchi e carte geografiche. Esce a dispense di 16 pagine in-8 con carta di lusso e con copertina. Cent. 50 la dispensa. *Associazione alle prime 10 dispense L. 5. - All'opera completa L. 20.*

Italia

Viaggio pittoresco di STIELER, PAULUS, KADEN. Edizione popolare in formato grande, in bella carta, caratteri nuovi con copiose e splendide incisioni. Cent. 15 la disp. *Abb. a 40 disp. L. 6. All'op. compl. L. 15.*

Giappone e Siberia

note di un viaggio nell'estremo Oriente al seguito di S. A. R. il duca di Genova, del colonnello LUCHINO DAL VERME. È un viaggio assai importante tutt'intorno all'Asia per circa 4000 chilometri. La prima edizione fu rapidamente esaurita e riscosse l'ammirazione di tutta la stampa italiana e straniera. Edizione di gran lusso in-4 grande con numerose incisioni originali, e due grandi carte geografiche. *Esce a dispense di 24 pag. con copertina.* Una lira la disp. *Abbon. alle prime 10 dispense L. 10. all'opera completa L. 40.*

Sacra Bibbia

illustrata da 230 grandi quadri di DORÉ. Nuova edizione economica in grande formato, bella carta, caratteri nuovi. — Centesimi 15 il numero. — Abbonamento alle prime 40 dispense Lire 6. - Abbonamento all'opera completa L. 30.

La Tipografia dell'OPINIONE

essendosi rifornita di caratteri nuovi, nonchè di macchine tipografiche, secondo gli ultimi sistemi, è nella condizione di poter eseguire qualsiasi ordinazione. I signori negozianti, poi, per quanto riguarda fatture, indirizzi, avvisi, ecc., troveranno nelle loro commissioni prezzi moderatissimi, puntualità ed eleganza nel lavoro.

La detta tipografia è anche nelle migliori condizioni per quanto riguarda la stampa di giornali quotidiani.

DELL'ESPROPRIAZIONE per causa di pubblica utilità

Commento alla legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Manganella Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce franco di porto contro vaglia postale di lire 2,80

Deposito presso l'Agenzia di Annunzi del Giornale l'*Opinione*, via della Guardiola N. 22 Roma.

Verdi! Gialle!!

sono le nuove *Note di spedizione per le ferrovie meridionali.* — L. 12 al mille — L. 1,30 al cento. Acquistandone 10 ℳ per volta sconto 5 0/0. — Si vendono dai librai Fratelli Cattaneo — Bologna.

CARTA PER INVOLGERE

(Stampata)

Si vende presso l'Amministrazione del giornale l'*Opinione* al prezzo di cent. 33 a kil. posta alla stazione di Roma.

Per la qualità e formato della carta vedasi il giornale l'*Opinione*.

PER ESPORTAZIONE

si cerca la rappresentanza di una Fabbrica di camicie colorate. — Ottime referenze. Carlo Henn in Amburgo.

OSMAN-BEY

Gl'Inglesi in Oriente

(Traduzione Strozzi)

Prezzo L. 3 - (franco di posta. Vendibile presso tutti i librai di Roma.

Fernet Branca

FERNET BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Via San Prospero, Num. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 — Vienna 1873 Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** *non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni.* Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausee in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3, 50 — Piccole L. 1, 80

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI.

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero, l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo. Devotissimo loro servo,

T. POZZI, *Pref. Ap.*

MUNICIPIO DI NAPOLI — *Napoli, 21 Dicembre 1873.*

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede. *Il Sindaco* SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, nel Prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiara essersi servito con molto vantaggio del liquore detto **Fernet-Branca** in molti individui commessi alle sue cure mediche. *Utile specialmente fu trovato negli sconcerti che preludiano lo sviluppo colerico*, e nel rimedio agli sconcerti residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e ritardano la convalescenza.

Nell'interesse della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia la presente dichiarazione.

PIETRO *Dott.* MENGOZZI, *Med. Cond.*

MUNICIPIO D'ANCONA

Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del signor dottor Pietro Mengozzi.

Dalla residenza Municipale, 3 Dicembre 1865. *Il Sindaco* M. FAZIOLI.

Fernet Branca

Guardarsi dalle Contraffazioni — Guardarsi dalle Contraffazioni

---

DISTILLERIA dell'Abbazia di Fécamp (Francia)

Véritable Liqueur

BÉNÉDICTINE

[illegible] tonico, digestivo [illegible]

Il migliore di tutti i rosoli

VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE
Brevetée en France et à l'Etranger.
A Legrand ainé

[illegible] ogni bottiglia [illegible] colla apposita firma [illegible] generale.

Il vero liquore *Bénédictine* si trova a **Roma presso le persone che hanno firmato l'impegno di non vendere** veruna specie di contraffazione.

Luigi Scricante, via del Pastino, 112 — F. Capoccetti, via Giustiniani, 11 — Fratelli Carrutti Piazza Navona, 103-104-105 — Morteo e C., Corso — Drogheria Cassoni piazza di Spagna, 32-33 — E. Parenti, e C., piazza di Spagna, 46 — Giacomo Aragno, piazza Sciarra — Ronzi e Singer, Corso — Giov. Achino, piazza Montecitorio, 115 — Gius. Canavera, via Maddalena — Cavuzzo Gerolamo, via Cavour, 2 — Spilman e C., Corso 164. — V. Nazzarri, piazza di Spagna — Domenico Pasoli, via della Stamperia — Gius. Vicarino, via Muratte 14-15 — Filippo Spilman, via Condotti — Pio Antonini, caffè di Roma, Corso — Carlo Avviani, via Nazionale, 57 — Gius. Kochier, piazza di Spagna 77 A — Giov. Mancini, Buffet della stazione — G. B. Sommariva, Caffè delle Colonne — Giac. Protto, via delle Convertite, 6 e 7 — Ciotti Francesco, Corso 439 — Vanno Cassiano, Corso 96 — A. Mannoni e C. via di Pietra.

La *Distilleria dell'Abbazia di Fécamp* fabbrica inoltre:

L'alcool di menta, e l'acqua di Melissa dei Benedettini, prodotti squisiti e del tutto igienici.

GAZZETTA DELLE TRAMVIE

Si pubblica settimanalmente in 12 pagine ed è il solo periodico in Italia che tratta di Tramvie e ferrovie economiche, contiene inoltre tutti gli avvisi d'asta per lavori e forniture presso il Ministero della Marina, della Guerra, e di tutte le Amministrazioni Ferroviarie Italiane.

Prezzi d'abbuonamento: un anno Lire 6,00; semestre Lire 3,50, Roma, via S. Basilio, 25 — Milano, via Morigi, 15.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA

GUPPY & C.

Medaglie	
Parigi	1867
Napoli	1871
Verona	1873
Parma	1875
Caserta	1879

Ingegneri meccanici e costruttori

NAPOLI

Macchine e Caldaie a vapore di qualunque grandezza per l'industria e la marina. — **Macchine Locomobili e Semifisse** — **Filande da seta** complete con motore a vapore o senza — **Molini Perfezionati** per frumento, granone, sommacco, ecc. **Macchine per pastifici** — **Trombe Centrifughe** per bonifiche e per gli esaurimenti in generale — **Trombe Aspiranti e Prementi** per miniere e per elevare l'acqua a grandi altezze — **Turbini** ed altri motori draulici.

SPECIALITA'

Macchine per l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino, di cotone, ecc. cioè **Torchi idraulici** di ogni grandezza con gabbia **Privilegiata** — **Strettoi** a vite alla Lucchese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — **Frantoi** [illegible] — **Schiacciatoi** per olive — **Riscaldatoi**.

Indirizzo per lettere telegrammi, Guppy e C. Napoli.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1884

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO

Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso, in fine di [illegible] dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 6 — 3
Unione postale d'Europa 8 4
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50

L'EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale d'illustrazioni, il più popolare fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento: all'Edizione di lusso

Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa 13 — 6 50

all'Edizione comune

Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato. Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Franco nel Regno L. 6 — 3 50 2
Un postale d'Europa 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE

Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.

Prezzo d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 3 50
Un post. d'Europa e Am. del Nord 5 —
Una dispensa separata nel Regno, Cent. 30.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato in edizione di lusso — Pubblica, oltre il rendiconto delle novità scientifiche, la storia delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc.

Prezzo d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 3 50
Un post. d'Europa e Am. del Nord 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25

LE NUOVE CONQUISTE DELLA SCIENZA

narrate e descritte da LUIGI FIGUIER. Quest'opera illustrata da numerose incisioni consterà di 40 dispense in-8 grande, ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.

Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 4
Un post. d'Europa e Am. del Nord 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARIISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA

nelle 5 o 6 parti del mondo per G. Robida. Quest'opera illustrata da 450 disegni neri e non colorati, consterà di 100 dispense di 8 pagine su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 9 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 11
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ — CORRIERE DELLE DAME

Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. Ha grandi figurini colorati, disegnati da G. Gonin, di Isjani, di Pasquet e da altri distinti artisti, i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.

Prezzi d'abbonamento:

Franco nel Regno L. 14 12 6
Un postale d'Europa 20 11 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1. —

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricamo e di lavori d'ogni genere, acquerelli, patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Franco nel Regno L. 11 — 6 50 3 50
Un postale d'Europa 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO

ROMANZIERE DEL POPOLO — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. Per aderire alle richieste generali, non viene pubblicato che un romanzo alla volta.

Prezzo d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 5 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 8 —
Un numero separato nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS

Serie II.ª - La pubblicazione si fa per dispense di 16 pagine in-4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzo d'abbonamento alle 57 dispense della 2.ª serie:

Franco di porto nel Regno L. 5 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, C. 10

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. La più ricca e svariata pubblicazione di questo genere.

Prezzo d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 3 50
Un post. d'Europa e Am. del Nord 5 20
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

Ristampa delle tre prime annate del

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

e DE LE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate verranno comprese in 120 dispense di 8 pagine caduna. Si pubblica per serie di cinque dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.

Prezzo d'abbon. alle 24 serie delle tre prime annate:

Franco di porto nel Regno L. 5 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord 8 —
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO, ILLUSTRATA

L'opera consterà di 40 dispense in 4 grande, ogni dispensa si compone di 8 pag. di testo e di disegni.

Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 10
Un post. d'Europa e Am. del Nord 12 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI

illustrato da pittore Giac. Mantegazza. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-4 ad uso, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.

Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 25 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 31 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1. —

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA.

I MAMMIFERI, descritti e figurati da CARLO VOGT e FEDERICO SPECHT. Traduzione, con note ed aggiunte del prof. *Michele Lessona*. L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà adorna di 300 incisioni e consterà di 60 dispense d'otto pagine in gran formato.

Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 12 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 16 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

STORIA DELLE CROCIATE

per A. Michaud, illustrata da GUSTAVO DORÉ. — Nuova edizione popolare economica illustrata al massimo buon mercato. — Quest'opera consterà di 75 dispense, formato in-folio, illustrate con 100 grandi composizioni. Si pubblica per dispense di otto pagine.

Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno L. 7 —
Un post. d'Europa e Am. del Nord 11 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10

BIBLIOTECA UNIVERSALE

ANTICA E MODERNA. — Raccolta di capolavori dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 3.ª serie:

Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno
Legato in brochure. Cent. 25
in tela 45

BIBLIOTECA DEL POPOLO

Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.

Prezzo d'abbon. a [illegible] Serie dal N. [illegible]

Franco di porto nel Regno L. 3
Un post. d'Europa e Am. del Nord 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI.

ISTRUZIONE MORALE - DILETTO. Questa biblioteca si pubblica per eleganti volumetti.

Prezzo d'abbonamento ai primi 25 volumetti:

Franco di porto nel Regno L. 3 75
Un post. d'Europa e Am. del Nord 5 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica economica, Romantica economica e Romantica illustrata. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali e domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo 14 [illegible]

CORRIERE DELLA SERA

Milano — QUOTIDIANO — Milano

Nove anni di Vita — 19,000 copie di Tiratura — formato Grandissimo

Abbonamento per l'Italia: Anno L. 24 - Semestre - L. 12 - Trimestre L. 6

Tutti indistintamente gli Abbonati ricevono in dono il giornale illustrato settimanale

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un intero anno, riceve in dono, oltre l' *Illustrazione Popolare*, **un premio unico nel suo genere:**

Grande Oleografia fac-simile

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno — *Nessun giornale ha mai dato un premio d'egual valore.*

Chi prende l'abbonamento per un semestre riceve in dono la Strenna dell'Illustrazione Italiana pel 1884, splendido volume ricco d'incisioni.

Per abbonarsi mandare vaglia postale all'Amministrazione: *MILANO, via S. Pietro all'Orto, 25.* **Gli abbonati per tutto l'anno aggiungano Cent. 80 per spese di spedizione dei doni. — Gli abbonati per sei mesi aggiungano cent. 50.**

L'Amministrazione e la Tipografia in via della Guardiola, N. 22-23, vicino alla via degli Uffici del Vicario.